

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO**

Documento del Consiglio della classe 5[^]B SIA

Anno scolastico 2019/2020

Classe	5[^]B
Indirizzo	SIA
Coordinatrice	Prof. De Seriis Anna Lucia
Redatto nella seduta del	13 Maggio 2020

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
De Seris Anna Lucia	Italiano
De Seris Anna Lucia	Storia
Franciosi Rosanna	Inglese
Beatrice Matteo	Matematica
Santoro Danilo	Informatica
Manzaro Mirella Martina	Diritto e Economia Politica
Sagazio Anna	Economia Aziendale
Rinaldi Luigi	Educazione fisica
D'Amicis Nicola	Religione
Albanese Anna Incoronata Antonietta	I.T.P.

Premessa

Il Consiglio di Classe della 5[^]B SIA, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE PROFESSIONALE(PECUP) (D.LGS.N.226 DEL 17 OTTOBRE 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli

studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Il Diplomato in “Sistemi informativi aziendali” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di “**competenze**”:

- ❑ **competenze di marketing:** riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato ;
- ❑ **competenze di progettazione:** riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date, per formulare obiettivi di medio e lungo periodo;
- ❑ **competenze di consulenza:** riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ❑ **competenze relazionali:** individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ❑ **competenze di comunicazione:** utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ❑ **competenze di documentazione:** analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

ELENCO CANDIDATI

	Cognome e nome	Classe di provenienza	Interno
1	Baldassarre Francesco	4 [^] B SIA	Si
2	Bonsanto Simone	"	"
3	Cassone Ciro	"	"
4	Cipriani Alessandro	"	"
5	di Lella Kevin	"	"
6	Di Lella Michele	"	"
7	Fratello Antonio	"	"
8	Gagliardi Enrico	"	"
9	Galassi Mario Concezio	"	"
10	Impari Davide	"	"
11	Irmici Riccardo	"	"
12	La Casella Vincenzo	"	"
13	Manobianco Francesco	"	"
14	Milone Michele	"	"
15	Mollica Vincenzo	"	"
16	Napolitano Daniele	"	"
17	Palumbieri Davide Francesco	"	"
18	Rinaldi Leonardo	"	"
19	Sabatino Salvatore	"	"
20	Stabilito Riccardo	"	"
21	Villani Giandomenico	"	"
22	Visconti Giuseppe	"	"

SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media $6 < M \leq 7$	Alunni promossi con media $7 < M \leq 8$	Alunni promossi con media $8 < M \leq 10$	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso
3 [^]	2017/2018	25	18	4	1	2
4 [^]	2018/2019	23	14	7	2	0
5 [^]	2019/2020	22				

ALUNNI PROMOSSI ALLA QUINTA CLASSE CON GIUDIZIO SOSPESO

Sono 2 gli alunni promossi alla quinta classe con giudizio sospeso, per i quali si rimanda ai verbali della classe.

CONTINUITÀ DIDATTICA (variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano - Storia	De Seriis Anna Lucia	De Seriis Anna Lucia	De Seriis Anna Lucia
Inglese	Franciosi Rosanna	Franciosi Rosanna	Franciosi Rosanna
Francese	Piccaluga Angela		
Economia Aziendale	Sagazio Anna	Sagazio Anna	Sagazio Anna
Informatica	Nardone Felice	Nardone Felice	Santoro Danilo
Diritto	Manzaro Mirella M.	Manzaro Mirella M.	Manzaro Mirella M.
Ec. Politica	Manzaro Mirella M.	Manzaro Mirella M.	Manzaro Mirella M.
Matematica	Beatrice Matteo	Beatrice Matteo	Beatrice Matteo
Religione	D'Amicis Nicola	D'Amicis Nicola	D'Amicis Nicola
Educazione fisica	Patruno Stefano	Ciardulli Enrico	Rinaldi Luigi
I.T.P.	Albanese Anna I. A.	Albanese Anna I. A.	Albanese Anna I. A.

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE AL 30 MAGGIO

La classe è attualmente composta da 22 alunni.

Gli allievi provenienti da ambienti sociali sostanzialmente simili, con opportunità culturali e linguistiche fondamentalmente omogenee, nell'arco del triennio si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico nel complesso positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici. La preparazione, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: alcuni hanno conseguito risultati eccellenti e si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività extracurricolari e nel percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e reso più critico il loro metodo di studio e per essersi distinti nel campo delle certificazioni linguistiche, informatiche e in manifestazioni e concorsi organizzati da Enti esterni. Gli alunni Villani Giandomenico, Fratello Antonio, Baldassarre Francesco hanno conseguito il livello B1 di Inglese, l'alunno di Lella Kevin ha conseguito il livello B2.

La preparazione media risulta essere nel complesso buona per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte.

Qualcuno evidenzia al momento un profitto non completamente positivo in alcune discipline, anche se il

consiglio di classe, tenendo conto delle capacità di recupero evidenziata dagli stessi alunni negli anni precedenti auspica un maggior impegno in vista dell'Esame.

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione, sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutti i programmi didattici hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

Dal punto di vista disciplinare, gli allievi, nel corso del triennio, non sempre hanno osservato un comportamento corretto e rispettoso delle regole, anche se hanno partecipato al dialogo educativo e didattico in modo critico, hanno frequentato con sufficiente interesse e partecipazione tutte le attività rientranti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti e questi ultimi sono stati informati sulle norme relative agli esami, sulle modalità di svolgimento, sulla tipologia delle prove e sul colloquio. I programmi, così come preventivato nelle programmazioni iniziali, sono stati svolti in tutte le loro parti fino a febbraio; da marzo si è proceduto con la DAD. Si fa comunque riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite, presentate in allegato al presente documento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento trovano organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico.

La classe ha attuato nel secondo biennio e nella quinta l'esperienza PCTO nella modalità dell'Impresa Formativa Simulata, una della modalità prevista dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda reale o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. L'intero percorso si è sviluppato nei seguenti anni scolastici, 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 per un totale di 267 ore.

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite ex Alternanza Scuola - Lavoro, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi ITE - Indirizzo SIA - e con specifico riferimento all'EQF:

LIVELLO EQF: 4

	Competenze	Abilità	Conoscenze
AREA DELLE SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti -Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta -Documentare il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali -Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico, della sua importanza e della necessità di preservarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre oralmente in modo chiaro, logico e coerente -Affrontare molteplici situazioni comunicative -Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo -Redigere sintesi e relazioni -Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo -Saper leggere le opere architettoniche ed artistiche, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata 	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico fondamentale e specifico -Contesto, scopo e destinatario della comunicazione -Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale -Organizzazione del discorso espositivo -Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta
LINGUA STRANIERA	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale -Saper rispondere a domande di un'intervista di lavoro -Saper redigere un CV -Saper redigere il resoconto di un'attività 	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico di base su argomenti di vita professionale -Regole grammaticali fondamentali -Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune nell'ambito professionale
AREA SCIENTIFICA	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi anche in contesti concreti -Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni utilizzando elementi di statistica -Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta o indiretta dei fenomeni -Organizzare e rappresentare i dati raccolti -Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento -Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei vari fenomeni -Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro -Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i dati economico-geografici delle maggiori aree turistiche -Conoscere le potenzialità di crescita economica di un dato settore -Simulatore IFSCONFAO -Rilevamenti statistici e organizzazione dei dati -Distribuzioni di frequenze e principali rappresentazioni grafiche -Valori medi e misure di variabilità
AREA DI INDIRIZZO (tecnico-professionalizzante)	<ul style="list-style-type: none"> -Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali -Individuare ed accedere alla normativa 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper riconoscere ed identificare le diverse tipologie aziendali, le loro funzioni ed interdipendenze -Distinguere e classificare le diverse operazioni individuandone gli aspetti economici e finanziari -Classificare ed individuare i caratteri distintivi delle diverse forme di finanziamento aziendale -Saper riconoscere e classificare i diversi elementi del patrimonio e redigere situazioni patrimoniali -Distinguere gli obblighi in materia di redazione e 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il concetto e gli elementi costitutivi del sistema azienda e le sue diverse funzioni economico-sociali e relazioni -Caratteri, aspetti e cicli delle operazioni di gestione -Caratteri e tipologie delle diverse forme di

	<p>publicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata -Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa -Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti -Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione -Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane -Comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative 	<p>pubblicazione del bilancio -Saper redigere stato patrimoniale, conto economico e principali prospetti della nota integrativa -Saper individuare i flussi finanziari ed economici della gestione distinguendo gli aspetti economici e finanziari della stessa -Saper rilevare in PD i fatti di gestione -Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> -Costruire il Business Plan 	<p>finanziamento aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Nozione e caratteri del patrimonio nell'aspetto qualitativo e condizioni di equilibrio -Funzioni, struttura e contenuto dell'iter approvativo del bilancio di esercizio -Nozione e classificazione di costi e ricavi, distinzione tra aspetti e valori economici e finanziari -Rilevazione in PD di fatti gestionali -I caratteri della forma giuridica dell'impresa -Il Business Plan -Reclutamento e selezione del personale -Struttura di un Curriculum Vitae
AREA GIURIDICA	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare la realtà e i fatti concreti ed ipotizzare ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica e giuridica. -Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale. -Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare, interpretare ed utilizzare schemi contrattuali -Ideare e realizzare testi o documenti su tematiche di studio e professionali -Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi e fiscali del mercato del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> -Diritti reali -Obbligazioni, contratti -Imprenditore ed azienda -Forme giuridiche d'impresa -Caratteristiche giuridiche ed economiche del mercato del lavoro -La Costituzione Italiana -L'organizzazione dello Stato -Le principali organizzazioni Internazionali
AREA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività -Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità -Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive -Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo -Potenziare le competenze comunicative -Rafforzare la motivazione allo studio -Acquisire capacità di autovalutazione 		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico, esperto esterno e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta rispetto a compiti in situazione	<p>1 - L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 - L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandovi il relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>	
Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<p>1 - L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 - L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 - L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>	

Area scientifica e digitale	<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro</p>	<p>1 - L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo avvalendosi del lavoro di gruppo.</p> <p>2 - L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo</p> <p>4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>	
Area giuridica	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	<p>1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</p> <p>2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali schemi contrattuali di settore e conosce le basilari caratteristiche dell'impresa turistica e del mercato del lavoro.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali schemi contrattuali di settore e conosce discretamente le caratteristiche dell'impresa turistica e del mercato del lavoro.</p> <p>4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali schemi contrattuali di settore e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del dell'impresa turistica e del mercato del lavoro.</p>	
Area di indirizzo	Capacità di analisi del mercato turistico e, processi e flussi turistici con riferimento alle diverse tipologie e ai cambiamenti socio-economici in atto.	<p>1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di analisi del mercato turistico e dei flussi turistici con riferimento alle diverse tipologie e ai processi di cambiamento in atto.</p> <p>2- L'alunno ha sufficienti capacità di analisi del mercato turistico e riesce ad individuare le principali risorse presenti sul territorio e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici. Riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto.</p> <p>3- L'alunno ha discrete capacità di analisi del mercato turistico e riesce discretamente ad individuare le risorse presenti e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici. Riconosce discretamente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto.</p> <p>4- L'alunno ha autonome capacità di analisi del mercato turistico e riesce in maniera ottimale ad individuare il nesso tra le risorse presenti sul</p>	

		territorio e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici. Riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto.	
Area di cittadinanza	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 - L'alunno non ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola - Lavoro</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>	

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(Art. 1 del D.L. n. 137/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 169/2008)

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le "competenze sociali" e ribadisce che "la competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica". In virtù di questo e in relazione ai contenuti di tale insegnamento, si è distinto tra una dimensione specifica, integrata alle discipline dell'area storico - sociale, e una dimensione educativa trasversale che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

I contenuti generali della *dimensione integrata* sono relativi alla conoscenza della Costituzione e dei principali documenti locali, nazionali, europei ed internazionali, mentre quelli della *dimensione trasversale* incrociano altre tematiche, tra cui: i temi della legalità e della coesione sociale, i diritti umani, le pari opportunità, il rispetto della diversità, il dialogo interculturale, la tutela del patrimonio, la sensibilità ambientale, la solidarietà e il volontariato.

Nel proporre alcuni percorsi e piste di lavoro, il punto di partenza è stato l'approfondimento dei concetti chiave, che sono poi stati assorbiti, rielaborati ed approfonditi nelle seguenti aree di interesse:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA	Robert Schuman, l'architetto del progetto di integrazione europea. Il manifesto di Ventotene: un sogno chiamato Europa.
---	--

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Art.3 della Costituzione e dad. Come si diventa cittadini italiani: ius sanguinis, ius soli e ius culturae a confronto.
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Gli obiettivi di sostenibilità ambientale e le azioni dell' UE.

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Costituzione e Cittadinanza. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

In relazione alla *valutazione*, pur non essendo previsto un voto distinto in quanto disciplina non autonoma, essa ha trovato espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico – sociale di cui è parte integrante. Inoltre, ha influito anche nella definizione del voto di comportamento per le ricadute sul piano delle condotte civico – sociali espresse all'interno della scuola o in esperienze formative al suo esterno.

OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati;
- attivare percorsi di auto-apprendimento;
- sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze;
- favorire la socializzazione e la capacità di ascolto;
- educare ai principi di solidarietà;
- promuovere il rispetto delle leggi;
- acquisire i contenuti essenziali delle discipline;

- comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative;
- saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline;
- elaborare dati e presentarli in modo efficace;
- saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo;
- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative;
- riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti che, fatte proprie dal Consiglio di Classe, sono allegate al presente Documento.

ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Partecipazione a Progetti PON.
- Orientamento in uscita presso l'I.T.E.S. "A. Fraccacreta" e a distanza.
- Certificazione linguistica di inglese PET e FCE.
- Attività di PEER EDUCATOR nell'ambito dell'Educazione alla salute.
- "Il paesaggio del mosaico" in collaborazione con Regione Puglia e Comune di San Severo (FG).
- Giornate FAI di autunno e di primavera.
- Travel Game in Grecia.
- Città della Scienza a Napoli
- Erasmus

CRITERI PROGRAMMATICI, STRUMENTI DIDATTICI E METODOLOGIA

I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata, sulla ricerca/confronto di materiale audio - video - bibliografico su argomenti specifici, lezione - lettura dal libro di testo con interventi e domande; su attività di potenziamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti, di recupero e sostegno scolastico degli allievi in difficoltà; lavoro di gruppo in laboratorio; esercitazioni individuali in classe e in laboratorio; correzione in classe degli elaborati.

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- laboratorio di Economia Aziendale
- il libro di testo
- il laboratorio di informatica
- il laboratorio linguistico
- strumenti informatici e programmi software dedicati
- manuali tecnici , Codice Civile, Costituzione italiana, fonti normative comunitarie ,siti web istituzionali
- documenti, filmati ed articoli di giornale sia cartacei che digitali
- libri della biblioteca scolastica
- la palestra

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutti i programmi didattici hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

In questi ultimi anni si è introdotta a livello di istituto una didattica orientata allo sviluppo di competenze, fondata, oltre che sull'acquisizione di conoscenze, sullo sviluppo di abilità calate in contesti concreti di operatività.

Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato alla rilevazione del possesso delle competenze di base disciplinari e a quelle di cittadinanza, ad esse complementari;

pertanto gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. In tal senso è risultato importante la verifica di una progressione nell'acquisizione delle abilità connesse alle competenze individuate in termini di obiettivi didattici fondamentali.

Durante i tre anni, a conclusione di ogni quadrimestre, si è effettuata, in alcune discipline, una sessione di prove comuni di dipartimento su competenze di base, in primo luogo per testare gli allievi in relazione agli standard dell'istituto e, in secondo luogo, per offrire agli studenti una prima occasione di confronto su prove condivise a livello di dipartimenti disciplinari.

Le competenze degli alunni sono state testate sulla base di prove configurate secondo la programmazione di classe delle singole discipline.

La valutazione ha fatto riferimento a descrittori di competenza e di abilità, misurati in livelli nella valutazione di percorso, i quali si traducono in voti numerici sulla base della tabella posta alla fine delle programmazioni disciplinari.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività del PCTO (ex Alternanza scuola-mondo del lavoro) con un'attività di Impresa Formativa Simulata, progetto che ha consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni, anche con la collaborazione dell'impresa madrina "Intuizioni Creative" di Foggia.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale "ponte" tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale

LA DIDATTICA A DISTANZA

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID - 19, il DPCM del 4 marzo 2020 ha decretato la sospensione delle attività didattiche e l'obbligo di attivare per tutti gli studenti della scuola la didattica a distanza, cioè la modalità operativa e metodologica che si serve della Rete per potenziare e/o affiancare e/o sostituire la didattica normalmente svolta in aula. I docenti del Consiglio di Classe hanno tutti prontamente sentito il dovere ed il bisogno di garantire il diritto all'istruzione e di sostenere gli alunni e le famiglie nel loro percorso di apprendimento. Dopo una prima fase in cui, attraverso il Registro Elettronico, si è provveduto a trasmettere materiali didattici con lo scopo precipuo di tenere vivo il legame con gli studenti, si è passati ad una seconda fase meglio strutturata ed

organizzata che ha visto l'utilizzo di strumenti condivisi ed uniformi, quali le piattaforme GSUITE, ZOOM e MOODLE, per la gestione delle videolezioni. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione riassunti, schemi, mappe concettuali, files audio per il supporto anche in remoto degli alunni. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli allievi dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze. I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Per l'organizzazione temporale delle videolezioni, i singoli docenti si sono raccordati con i componenti del consiglio di classe, hanno rispettato il normale orario di servizio e hanno continuamente sollecitato gli alunni e i genitori alla collaborazione e all'impegno. La coordinatrice della classe ha mantenuto costantemente i contatti con gli studenti e le famiglie per rilevare bisogni ed esigenze contingenti, raccogliere osservazioni e proposte migliorative e favorire la comunicazione tra le parti. Ove si sono ravvisate condizioni economiche e sociali particolarmente disagiate, si è sollecitata la famiglia a produrre domanda alla scuola per ottenere in comodato il dispositivo informatico. Si è partiti dal presupposto che fosse indispensabile, attraverso la rimodulazione delle programmazioni, ridefinire gli obiettivi, semplificare le consegne e le modalità di verifica, fare una scelta di contenuti e percorsi che fossero facilmente fruibili attraverso gli strumenti tecnologici e risultassero di aiuto per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti. L'orario settimanale è stato rimodulato nel senso che le lezioni hanno avuto una durata di 40 minuti per consentire la necessaria pausa dal terminale per motivi di sicurezza. La valutazione è stata ispirata ai principi del "buon senso didattico" ed è servita a non interrompere la dialettica dei ruoli che contempla il dovere alla valutazione da parte del docente e il diritto alla valutazione da parte dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento e di individuazione di eventuali lacune. Le forme, le metodologie e gli strumenti della valutazione, quindi, sia in itinere che finale, hanno trovato una loro giustificazione nei criteri approvati in sede collegiale e rientranti nel PTOF, in linea con quanto riportato nella nota MI prot. 279 dell'8 marzo 2020, che espressamente richiama il DPR 122/2009 e il D.Lgs 62/2017. In ogni caso, all'interno della didattica a distanza, si sono configurati, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, i seguenti momenti valutativi:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza
- questionari a tempo

- verifiche e prove scritte consegnate attraverso le piattaforme o il Registro Elettronico tenendo presenti i seguenti indicatori:
 - rilevazione delle presenze e della fattiva e costante partecipazione alle lezioni a distanza
 - puntualità nel rispetto delle consegne
 - cura nello svolgimento delle prove.

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare nel colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari.

Pertanto, si è proceduto ad attività di valutazioni costanti, secondo principi di tempestività e trasparenza in modo che, nella valutazione finale, potessero poi confluire le valutazioni formative raccolte durante la didattica a distanza, l'effettiva partecipazione dello studente a quanto proposto nel suddetto periodo, il rispetto delle consegne, la valutazione del primo quadrimestre e l'eventuale mancato superamento del debito. Nonostante le molteplici difficoltà, in questa seconda parte dell'anno, si è notato che molti di coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua ed adeguata. Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:

Colloquio

Relazione dell'allievo su tematiche assegnate

Interventi brevi e lunghi

Altro

X
X
X
X

□ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate
Test
Relazioni su temi assegnati
Trattazione sintetica di argomenti
Esercizi con modelli matematici
Altro

X
X
X
X
X
X

□ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica
Laboratorio linguistico
Altri laboratori
Altro (palestre...)

X
X
X
X

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio - culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Criterio di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed espone con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e

		supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

13. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tabelle A, B, C, D dell'Allegato A all'Ordinanza degli Esami di Stato

MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M < 5$	*****	*****	8 - 9
$5 \leq M < 6$	*****	*****	10 - 11
$M = 6$	11 - 12	12 - 13	12 - 13
$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17	16 - 18
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19	19 - 20
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20	21 - 22

- **Eventuali note descrittive e/o esplicative:**

il consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- **in presenza di debito/i formativo/i** sarà attribuito il valore minimo di fascia, ma in caso di raggiungimento della media del "sette" nello scrutinio di settembre, si assegnerà il punteggio massimo della banda solo se l'alunno/a, nello scrutinio finale di giugno, non avrà riportato altre mediocrità o insufficienze.

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è uguale o superiore a 0,70 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda;
- considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale va da 0,01 a 0,40 si procederà ad attribuire il valore minimo della banda;

- *considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,41 e 0,69 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, a patto che l'alunno/a abbia partecipato ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di minimo 20 ore e/o abbia riportato un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola, e/o ancora abbia conseguito nei PCTO una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato"; **(è necessaria la presenza di almeno due indicatori)***
- *in caso di partecipazione a più attività extracurricolari di particolare rilevanza in quanto rientranti nel PTOF e della durata di minimo 20 ore e di una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nei PCTO, si attribuirà il valore massimo della banda anche in assenza del giudizio di "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola; **(è necessaria la presenza di almeno due indicatori)***
- *le attività extracurricolari inferiori alle 20 ore troveranno una loro giustificazione e legittimazione nella ricaduta nel voto di profitto del docente della disciplina alla quale si riferiscono.*

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- *se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;*
- *se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, per poter attribuire il massimo della banda si considererà la partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di minimo 20 ore, il conseguimento del giudizio di "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola e ancora una valutazione di livello "avanzato" nelle aree disciplinari afferenti ai PCTO.*

L'ESAME DI STATO

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO

- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di “Cittadinanza e Costituzione” declinate dal Consiglio di Classe.

L’articolazione dell’esame prevede che i docenti delle discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettere a) e b) de “Decreto materie”, nel caso della classe in questione gli insegnanti di Discipline Informatica– Economia Aziendali, assegnino, entro il 1 giugno, a ciascun candidato un elaborato coerente con le predette discipline che sarà poi trasmesso ai docenti della sottocommissione entro il 13 giugno e che sarà oggetto di discussione in sede di colloquio.

A seguire, gli studenti discuteranno un testo oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di **“Lingua e Letteratura Italiana”** del quinto anno e compreso tra quelli sotto elencati:

- G. Leopardi: la vita e il pensiero. Dallo Zibaldone :“La teoria del piacere”
- G. Leopardi: Gli Idilli - L'infinito- La sera del di festa -A Silvia -Il sabato del villaggio -Il passero solitario”
- G. Leopardi: Le operette morali:” Dialogo della natura e di un islandese”
- L'età postunitaria: La Scapigliatura
- Il verismo. G. Verga: la vita, il pensiero.
- "I Malavoglia" "I vinti e la fiumana del progresso"
- Il decadentismo.
- G. D'Annunzio:vita e pensiero, la poetica:”La pioggia nel pineto”
- G. D'Annunzio: "Il piacere": Un ritratto allo specchio"
- G. Pascoli: la vita e il pensiero :la poetica del fanciullino. Da Myricae: Arano-X Agosto .
- I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
- Svevo: La vita e la cultura
- Svevo :La coscienza di Zeno "Il fumo "
- L.Pirandello:La vita, La visione del mondo e la poetica
- L. Pirandello: "Il fu Mattia Pascal":”La costruzione della nuova identità”
- La letteratura tra le due guerre
- I poeti ermetici
- G. Ungaretti: la vita e la poetica

- G. Ungaretti :Allegria: “I fiumi”
- C. Pavese:La casa in collina:”Ogni guerra è una guerra civile”

Di seguito la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** del colloquio d’esame

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1 - 2
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3 - 5
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	6 - 7
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	8 - 9
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3 - 5
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6 - 7
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8 - 9
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 - 2
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3 - 5
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6 - 7
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8 - 9
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	4
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle	3

esperienze personali	proprie esperienze personali		
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/40	

**CONOSCENZE ACQUISITE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO NELLE DISCIPLINE OGGETTO
DELL'ESAME DI STATO**

STORIA: prof.ssa Anna lucia De Serii

- Scenario di inizio secolo: l'Europa della *belle époque*
- L'età giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale: le cause, lo scoppio della guerra, le forze in campo, l'intervento dell'Italia, la svolta del 1917, la fine della guerra, i trattati di pace
- Le rivoluzioni russe: la fine dello zarismo e il comunismo di guerra.
- La Grande Guerra come svolta storica: il quadro geopolitico ed economico
- Vincitori e vinti: il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
- Il dopoguerra italiano
- Il totalitarismo fascista
- Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie
- L'economia mondiale dal dopoguerra alla Grande Crisi del 1929: il crollo di Wall Street e il New Deal
- Il totalitarismo nazista
- Le fasi di avvicinamento alla Seconda Guerra Mondiale: l'ordine europeo in frantumi
- La Seconda Guerra Mondiale: preparativi di guerra, la Germania conquista l'Europa, il coinvolgimento degli Stati, la svolta della guerra, la vittoria degli Alleati, i trattati di pace
- Il crollo dell'Italia fascista
- La resistenza

ECONOMIA AZIENDALE: prof.ssa Anna Sagazio

- I COSTI NELLE IMPRESE INDUSTRIALI:
 - I costi e le ragioni delle classificazioni;
 - Le voci elementari di costo;
 - Costi diretti e costi indiretti;
 - Costi fissi e costi variabili;
 - La relazioni costi-vendite-risultati e il punto di pareggio;
 - Le configurazioni di costo.
- LA CONTABILITÀ ANALITICA:
 - Che cos'è la contabilità analitica;
 - Calcolo del costo di prodotto su base unica e su basi multiple;
 - I centri di costo;

- La metodologia del calcolo dei costi di prodotto;
 - La contabilità analitica a costi pieni o full costing;
 - L'activity based costing o metodo ABC.
- IL CONTROLLO DI GESTIONE E IL BUDGET:
 - Dalla pianificazione strategica al controllo di gestione;
 - Il processo e gli strumenti del controllo direzionale;
 - Il budget;
 - I budget settoriali o di funzione o operativi;
 - Il budget finanziario;
 - Il budget economico;
 - Il budget patrimoniale.
- LA CONTABILITÀ GENERALE:
 - Caratteri della contabilità generale;
 - L'acquisizione delle immobilizzazioni materiali;
 - Manutenzioni, riparazioni e migliorie;
 - La dismissione delle immobilizzazioni tecniche;
 - Le immobilizzazioni immateriali;
 - Gli acquisti e le vendite;
 - Il personale dipendente;
 - Le scritture di assestamento;
 - Le scritture di completamento;
 - Le scritture di integrazione;
 - Le scritture di rettifica;
 - Le scritture di ammortamento;
 - Le scritture di epilogo e chiusura.
- IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA SUA RICLASSIFICAZIONE:
 - Finalità del bilancio d'esercizio;
 - Principi di redazione del bilancio;
 - Il sistema informativo di bilancio;
 - Lo Stato patrimoniale riclassificato;
 - I margini finanziari;
 - Il Conto economico riclassificato.
- L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI:
 - Analizzare i bilanci per capire lo stato di salute dell'azienda;
 - L'analisi della redditività;
 - L'analisi della struttura patrimoniale;
 - L'analisi finanziaria.
- IL BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE:
 - La rendicontazione socio-ambientale;
 - Il bilancio di sostenibilità;
 - I principi di redazione del bilancio sociale;
 - La struttura del documento

INFORMATICA: prof. Antonio Danilo Santoro

LE BASI DI DATI

- Il sistema informatico e il sistema informativo
- Gli archivi e i file
- Le basi di dati e i DBMS
- Architettura
- I linguaggi e gli utenti

MODELLI RELAZIONALI E GESTIONE DEI DATABASE

- La progettazione di un database
- Il modello concettuale E/R
- Le associazioni e la cardinalità
- Le gerarchie
- Le associazioni con attributi
- Il modello relazionale
- Ristrutturazione dello schema E/R e traduzione entità
- Traduzione delle associazioni nel modello logico
- Gli operatori relazionali
- Le basi di dati con Microsoft Access (laboratorio)
- Le tabelle in Access (laboratorio)

STRUCTURED QUERY LANGUAGE

- Creazione e modifica di database e tabelle
- L'inserimento dei dati. (DML DDL QL DCL)
- Le query e la visualizzazione dei dati
- Query semplici
- Query complesse
- Viste, sicurezza dei dati e transazioni
- Definire lo schema
- L'istruzione SELECT
- L'operazione di JOIN
- I tipi di JOIN
- Le funzioni predefinite e operatori aggregati
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Le interrogazioni annidate

DATABASE IN RETE – PHP

- Conoscere la programmazione con HTML
- Ambiente di sviluppo XAMPP e MYSQL
- Linguaggio PHP
- HTML e PHP
- Passaggio di parametri in PHP
- PHP: Connessione al DB e visualizzazione dati

- PHP: Inserimento e modifica dati
- PHP: Inserimento e modifica dati
- PHP: Inserimento e modifica dati
- PHP: Login
- PHP: Importare ed esportare dati

INGLESE: prof.ssa Rosa Franciosi (Programma allegato)

DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA: prof.ssa Mirella Martina Manzaro (Programma allegato)

MATEMATICA: prof. Matteo Beatrice (Programma allegato)

FIRME DEI DOCENTI DEL C.d.C.

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Diritto	
Ec. Politica	
Matematica	
Informatica	
Economia Aziendale	
Scienze Motorie	
Religione	
I.T.P.	

San Severo, 13 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Filomena Mezzanotte

Dal libro di testo: **NEXT GENERATION – Business in the digital age – Ed. Petrini**

Part 4

Business Theory:

Sales terms and Incoterms (definitions).....	pag. 148
Payment in foreign trade:	
Risk assessment.....	pag. 152
Open Account and Bank Transfer.....	pag. 153
Clean bill collection.....	pag. 154
Documentary Collection.....	pag. 155
Documentary letter of credit.....	pag. 156
Payment in advance.....	pag. 157

Business Communication:

Writing Enquiries; (phraseology pag.168)	
Replies to enquiries; (phraseology pag.178)	
Listening activity: telephone enquiries.	

Culture and lifestyle: Institutions:

Industrialization	
The Industrial Revolution in Britain.	
America's Industrial Revolution.....	pag. 186/187
The Great Depression.	
The Wall Street Crash. The depression in Europe.	
The New Deal.....	pag. 190/191

Part 5

Business Theory:

Trade documents and customs procedures:	
Order forms and online orders.....	pag. 204/205
The Invoice.....	pag. 206
Customs procedures: Trade with the EU.....	pag. 208
International Trade outside the EU.....	pag. 209

Business Communication:

Written orders: letter plan and phraseology...	pag. 222
Listening: Telephone orders	
Written replies to orders: letter plan and phraseology....	pag.231
Modification and cancellation of orders: letter plan and phraseology....	pag. 236

Part 6

Business Theory:

Banking today; Remote banking.....	pag. 256/257
Banking services to business.....	pag. 258/259
Insurance: types of business insurance.....	pag. 260
Transport: types and choice of transport.....	pag. 262
Transport by land, by air, by water.....	pag. 263/265

Business Communication:

Transport modes: vocabulary..... pag. 272

Complaints and adjustments-phraseology..... pag. 279

Culture and lifestyle: Institutions:

The UK: A Parliamentary system.

Political system-British Government and Constitution..... pag. 286/287

CLASSE V “B” SIA

CONOSCENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

a.s. 2019-2020

- 1. COME SI DIVENTA CITTADINI ITALIANI: IUS SANGUINIS IUS SOLI E IUS CULTURAE A CONFRONTO**
- 2. LA CITTADINANZA EUROPEA: Robert Schuman, l'architetto del progetto di integrazione europea**
- 3. ART.3 COSTITUZIONE ITALIANA E DIDATTICA A DISTANZA**
- 4. IL MANIFESTO DI VENTOTENE: l'inizio di un sogno chiamato Europa**
- 5. GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E LE AZIONI DELL'U.E.**

CONOSCENZE DI DIRITTO

Classe V B S.I.A.

Anno scolastico 2019-2020

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

Lo Stato: origini e caratteri.

Gli elementi costitutivi di uno Stato:

- Il territorio.
- Il popolo e la cittadinanza.
- Cittadini comunitari ed extracomunitari.
- La sovranità.

Le forme di stato:

- Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale.
- Stato accentrato, federale e regionale.

Le forme di governo

LA COSTITUZIONE ITALIANA

La Costituzione italiana e le sue origini.

Struttura e caratteri della Costituzione.

I principi fondamentali della Costituzione: analisi degli artt.1-12.

I “Diritti e i doveri dei cittadini”:

I “Rapporti civili”: artt.13-14 Cost..

I “Rapporti politici”:

democrazia e rappresentanza, il diritto di voto, il suffragio universale, i sistemi elettorali, i partiti politici. La web democracy.

Gli strumenti di democrazia diretta.

L’ORDINAMENTO della REPUBBLICA ITALIANA

Il Parlamento:

La composizione. L’organizzazione. Il funzionamento. La posizione giuridica dei parlamentari. Il Parlamento in seduta comune. Le principali funzioni. L’iter legis: procedura ordinaria, abbreviata, decentrata e aggravata. La funzione ispettiva e la funzione di controllo.

Il Governo:

Composizione. Procedimento di formazione e crisi politiche. La fiducia ed il programma politico. Le principali funzioni. L'attività normativa del Governo.

La Magistratura e la funzione giurisdizionale:

Il ruolo dei magistrati nell'ordinamento costituzionale. I principi costituzionali relativi alla funzione giurisdizionale. L'indipendenza dei magistrati ed il C.S.M..

Gli organi di garanzia costituzionale:

Il Presidente della Repubblica:

Le funzioni. L'elezione. Il giuramento. Le attribuzioni del Presidente. Gli atti presidenziali e la responsabilità. I reati presidenziali.

La Corte Costituzionale ed il suo ruolo nel sistema costituzionale. Il giudizio sulla legittimità delle leggi e le sentenze della Corte. Le altre funzioni della Corte.

Le autonomie locali:

Art.5 Costituzione. Regioni a statuto ordinario e regioni a statuto speciale.

LO STATO NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE

L'U.E.:

- le principali tappe verso l'U.E.;
- gli organi dell'U.E. e le loro principali funzioni;
- le fonti del diritto comunitario;
- i diritti dei cittadini europei.

CONOSCENZE di ECONOMIA POLITICA II

Classe V B S.I.A.

Anno scolastico 2019-2020

L'intervento dello Stato nell'economia

L'attività finanziaria dello Stato Bisogni pubblici.

Beni e servizi pubblici.

L'intervento pubblico nell'economia ed i fallimenti del mercato.

Evoluzione storica della finanza pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza funzionale.

Le spese pubbliche

Nozione di spesa pubblica.

La classificazione delle spese pubbliche.

Spesa pubblica e sviluppo del reddito.

Effetti economici della spesa pubblica.

Espansione della spesa pubblica e sue cause.

Il controllo di efficienza della spesa pubblica: analisi costi- benefici e spending review

Le spese per la sicurezza sociale

Sicurezza sociale, assistenza sociale e previdenza sociale.

Il finanziamento della sicurezza sociale

Gli effetti economici della sicurezza sociale.

L' art.38 Cost.

La previdenza sociale in Italia: i soggetti.

Il sistema pensionistico.

Gli ammortizzatori sociali.

Le entrate pubbliche

Nozione e classificazione.

Le entrate originarie e il sistema dei prezzi.

Le entrate derivate: imposte, tasse e contributi.

La pressione tributaria e la pressione fiscale.

Gli effetti di una pressione tributaria eccessiva o insufficiente.

La curva di Laffer.

Lo stato imprenditore: le imprese pubbliche.

Le imposte

Definizione.

Gli elementi del rapporto giuridico d'imposta.

Imposte dirette ed indirette.

Imposte personali e reali.

Imposte generali e speciali.

Imposte proporzionali, progressive e regressive.

I diversi tipi di progressività.

Il debito pubblico

Imposta straordinaria e debito pubblico

I prestiti pubblici.

Classificazione dei prestiti pubblici.

Debito fluttuante e debito consolidato.

Scelta tra debito pubblico ed imposta straordinaria.

Il bilancio dello stato

Nozione e funzioni del bilancio dello Stato. Il diritto al bilancio.

I principi del bilancio.

Le funzioni del bilancio.

La classificazione del bilancio.

Le teorie sul bilancio dello Stato.

Le politiche di bilancio

Il moltiplicatore della spesa pubblica: manovra quantitativa, qualitativa e teoria di Haavelmo.

La contabilità pubblica in Italia

Le fonti della contabilità pubblica in Italia:.

L'art. 81 Cost.

Le regole del Fiscal compact.

I documenti della contabilità pubblica in Italia.

Il DEF e l'UE

L'impianto strutturale della manovra finanziaria.

Il bilancio annuale di previsione e la legge di bilancio

L'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio.

L'assestamento del bilancio.

Fondi di bilancio.

Le leggi collegate alla manovra finanziaria.

Il Rendiconto generale dello Stato

Il controllo del bilancio della Corte dei Conti: il giudizio di parificazione.

Il ruolo della Ragioneria Generale dello Stato.

Finanza e bilancio delle regioni

Il decentramento delle funzioni dello Stato: il teorema di Oates

Rapporti tra finanza centrale e finanza territoriale

Il federalismo fiscale

Decentramento amministrativo e federalismo fiscale in Italia.

Il fondo perequativo e gli interventi speciali.

Il bilancio dell'UE

Dalla Comunità europea all'Unione europea: le tappe e i documenti più rilevanti.

Istituzioni e atti giuridici dell'UE

Cenni al bilancio dell'UE

I principi giuridici delle imposte.

La ripartizione del carico tributario.

La teoria della capacità contributiva.

I principi costituzionali della tassazione.

Cenni agli effetti economici delle imposte.

Effetti microeconomici e macroeconomici dell'imposizione fiscale.

Rimozione dell'imposta.

Elusione ed evasione.

Traslazione dell'imposta: tipi.

La diffusione dell'imposta.

Il sistema tributario in Italia.

Nozione.

I principi costituzionali: art. 23 e 53 Cost.

L'anagrafe tributaria.

Il codice fiscale.

La tessera sanitaria.

I principali tributi italiani.

PROGRAMMA DI MATEMATICA CORSO B SIA ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Ripasso delle disequazioni in una variabile e la rappresentazione grafica di rette e coniche. Disequazioni in due variabili lineari e non lineari. Sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni in due variabili: ricerca del dominio, derivate parziali, equazione del piano tangente. Massimi e minimi relativi e loro ricerca con il metodo delle derivate. Ricerca dei massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione e metodo dei moltiplicatori di Lagrange. Esempi di problemi di applicazione della matematica all'economia: massimizzazione del profitto e minimizzazione dei costi. Introduzione alla ricerca operativa: fasi della ricerca operativa, struttura del modello matematico. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati nel continuo. Problemi in condizione di certezza con effetti immediati nel discreto. Problema delle scorte. Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati fra più alternative. Problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di incertezza: criterio del valore medio e criterio del valore medio che tiene conto del rischio. Problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di certezza: criterio del R.E.A. e criterio del T.I.R. Problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico, uso delle linee di livello nel metodo grafico. Problema di programmazione lineare in tre variabili riconducibili a due. Problemi di programmazione lineare in più di due variabili: metodo algebrico.